

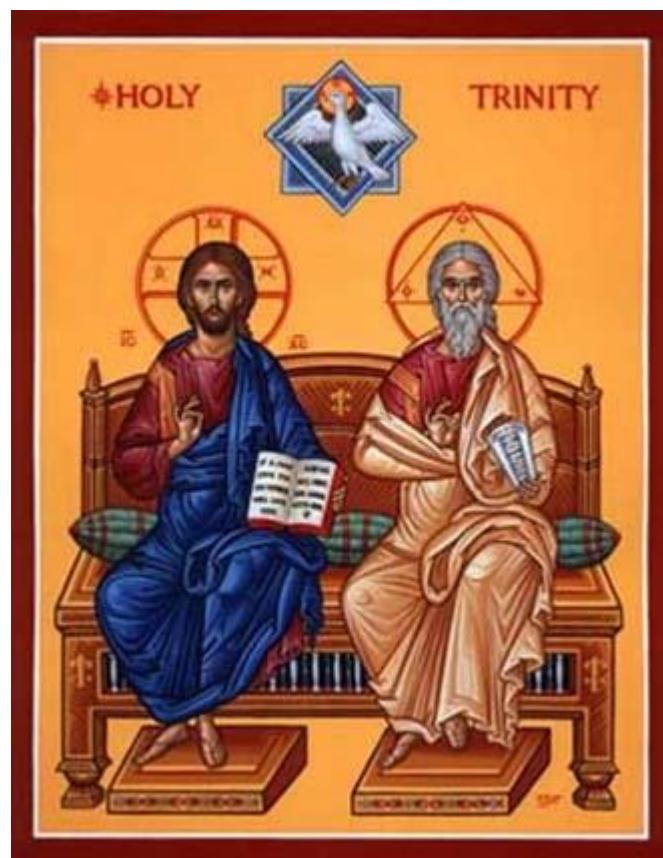
PARROCCHIE DI
ARONA, MERCURAGO, DAGNENTE E MONTRIGIASCO

VI DOMENICA DI PASQUA

25 maggio- 2025

«Lo Spirito che il Padre manderà nel mio nome»

Giovanni 14,26



*L'amore che tu ci chiedi, Gesù,
si manifesta attraverso i fatti,
si rivela nell'osservanza della tua Parola.
L'amore che tu ci domandi, Gesù,
è un amore che ha il coraggio
di sporcarsi le mani pur di soccorrere il fratello che è nel bisogno.
Ed è vivendo questo amore
che tu ci doni di sperimentare
un legame profondo con te e con il Padre:
diventiamo la vostra dimora,
siamo abitati dalla vostra presenza.
Così non si tratta solamente di lasciare qualcosa per seguire te,
ma anche di diventare la tua casa, trasfigurata dalla tua pace..*

Beato Carlo Acutis



Dire che Carlo Acutis era un adolescente come tanti sarebbe corretto: amava il calcio, i Pokemon, i film d'azione e gli animali, ma il suo amore più grande era l'Eucaristia.

Nasce a Londra nel 1991 da genitori italiani, ma con la famiglia si trasferisce a Milano. Durante la sua breve vita, Carlo ha amato e venerato profondamente l'Eucaristia.

Diceva spesso: "L'Eucaristia è la mia autostrada per il Paradiso", e "Se stiamo davanti al sole, diventiamo marroni, ma quando stiamo davanti a Gesù nell'Eucaristia, diventiamo santi".

In giovane età, il giovane Carlo chiese di ricevere la prima Comunione e frequentò la Messa ogni giorno per il resto della sua vita, senza mai perdere l'occasione di stare con il suo primo amore.

La famiglia e gli amici raccontano che era profondamente attratto dall'Eucaristia e non poteva passare davanti a una chiesa senza fermarsi a "salutare Gesù". Pensava che le persone si sarebbero avvicinate a Dio se avessero saputo che Gesù era davvero nell'Eucaristia.

Non ancora adolescente, Carlo ha risposto alla sua chiamata a catechizzare ed è diventato assistente catechista nella sua parrocchia. "Era un ragazzo molto preparato e all'avanguardia rispetto ai suoi coetanei", racconta la madre.

Abile con i computer, era affascinato dal potenziale di bene che potevano portare e "vedeva internet come un modo per evangelizzare". Alla fine ha creato una mostra di miracoli eucaristici che continua a girare il mondo. Questa risorsa basata sul web permette alle persone di conoscere la fede ed è ora tradotta in diciassette lingue.

Gaza

Medici Senza Frontiere: "Situazione catastrofica, siamo alla fine"

Nell'enclave palestinese continuano a essere colpite le strutture mediche.

L'ong lancia l'allarme sulle condizioni della popolazione che fatica a sopravvivere e a curarsi.

«La situazione umanitaria a Gaza è catastrofica, siamo davvero alla fine della corsa, siamo alle ultime battute».

Tra il frastuono dei droni che sorvolano ininterrottamente la Striscia, arriva la ferma de-

nuncia di Martina Marchiò, responsabile medica di Medici Senza Frontiere (Msf) a Gaza City. «C'è un bisogno immediato di un cessate-il-fuoco e di una riapertura dei confini per far entrare gli aiuti in maniera massiccia e continuativa».



La situazione nelle strutture mediche diventa ogni giorno più complicata, riferisce Msf, e anche gli aiuti che sono stati fatti entrare nella Striscia sono totalmente insufficienti per gli oltre due milioni di abitanti.

«Almeno 20 strutture mediche a Gaza sono state danneggiate o costrette a chiudere parzialmente o completamente nell'ultima settimana — riporta un comunicato della ong diffuso ieri — a causa dell'avanzata delle operazioni di terra israeliane, dell'intensificarsi dei raid aerei e degli ordini di evacuazione». Uomini, donne e bambini continuano ad avere un disperato bisogno di cure mediche e aiuti, mentre si ritrovano «ogni giorno a doversi spostare a causa dei pesanti attacchi violenti e brutali in più parti della Striscia contemporaneamente e a causa degli ordini di evacuazione massicci», conferma la responsabile medica.

«Lo spazio è disponibile sempre di meno — denuncia Marchiò — le persone si affollano in ogni centimetro di terra rimasta e questo ovviamente vuol dire che i pochi ospedali rimasti in piedi e i pochi ambulatori devono rispondere a dei bisogni sempre crescenti».

Continuano infatti senza sosta i bombardamenti israeliani su Gaza, ormai ridotta alle macerie, con il bollettino dei morti e feriti che aumenta sempre di più.

La popolazione sopravvive a stento: «Non c'è più da mangiare e si fa fatica a trovare dell'acqua pulita e si fa fatica ad accedere alle cure mediche salvavita e alle cure mediche di base».

Secondo il ministero della salute di Gaza, a seguito dell'assedio dell'Indonesian Hospital, tutti gli ospedali pubblici nel nord di Gaza sono ora fuori servizio. L'aumento del 150%, negli ultimi giorni, dei pazienti giunti all'ospedale da campo di Msf a Deir Al Balah, nel centro sud della Striscia, non fa che confermare questa situazione allarmante.

«C'è bisogno in questo momento di una presa di posizione importante da parte della comunità internazionale — conclude Marchiò — purtroppo non c'è più tempo, non ce n'è più per nessuno. È arrivato il momento di rendersene conto e di mettere la parola fine a questa violenza che dura ormai da oltre 20 mesi».

PROPOSTE PARROCCHIALI

Sabato 24 maggio

Messe	Dagnente:	ore 17,00	Mercurago:	ore 17,30
	Collegiata	ore 18,00	Tre Ponti:	ore 18,30
ore 21,00 ADORAZIONE (Chiesa parrocchiale a Mercurago)				

Domenica 25 maggio

VI DI PASQUA

Messe	in Collegiata:	ore 8,00	18,00	
	ore 10 e 11,15	MESSE DI PRIMA COMUNIONE		
	Mercurago	ore 10,00	18,30	Tre Ponti ore 11,00
	San Luigi	ore 9,00	Montrigiasco	ore 9,45
	Sacro Cuore	ore 10,00	Dagnente:	ore 11,00

Giovedì 29 maggio

ore 21,00 ROSARIO a conclusione del mese di maggio
all'ex Monastero della Visitazione
ospiti dei Monaci Ortodossi

Venerdì 30 maggio

DAGNENTE ore 21,00 MESSA alla Cappella di Via Ghevio
a conclusione del mese di maggio

Sabato 31 maggio

Messe	Dagnente:	ore 17,00	Mercurago:	ore 17,30
	Collegiata	ore 18,00	Tre Ponti:	ore 18,30

Domenica 1° giugno

ASCENSIONE

Messe	in Collegiata:	ore 8,00	11,15	18,00
	Mercurago	ore 10,00	18,30	
	Tre Ponti	ore 11,00		
	San Luigi	ore 9,00		
	Montrigiasco	ore 9,45		
	Sacro Cuore	ore 10,00		
	Dagnente:	ore 11,00		

MAGGIO - MESE DEL ROSARIO

è raccomandata la recita personale o in famiglia

IN COLLEGIATA ogni giorno (tranne la domenica) ore 17,30

SAN LUIGI – dal lunedì al venerdì alle 21,00 (mercoledì ore 17,00)

SACRO CUORE mercoledì 21, ore 21,00 Casa Pizzighella - Via Montello, 2

se piovesse: nella chiesa del Sacro Cuore

DAGNENTE

* **CAPPELLA** di Via ai Boschi da lunedì a giovedì: ore 20,00 e ore

20,30

MERCURAGO

- * **CHIESA DEI TRE PONTI** ogni giorno (tranne la domenica) ore 18,00
- * **Martedì 27, ore 21,00, casa Zirotti - Via II giugno, 12**
- * **Venerdì 30, ore 21,00, casa Pedroli - Via Motto Carraio, 10**

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Su appuntamento da Martedì 22 a Venerdì 25, dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alla 20,00.

Il sabato, dalle 10 alle 12,00. Oppure alla sera.

TRE PONTI

SAN CARLO, DAGNENTE
MONTRIGIASCO

da Lunedì 26 maggio

da Lunedì 2 giugno
da Giovedì 5 giugno